

OGGETTO: VACCINAZIONE CONTRO IL MENINGOCOCCO B

Il Meningococco può causare gravi malattie a carico di vari organi e distretti (meningite, meningoencefalite, polmonite etc) o infezioni diffuse (sepsi).

Si conoscono 13 ceppi di meningococco, ma solo cinque (A, B, C, W135, Y) sono capaci di provocare malattie invasive ed epidemie. Di questi, due (B e C) sono responsabili della maggior parte dei casi in Italia ed in Europa.

Il Meningococco di tipo B colpisce soprattutto i bambini piccoli, presentando un'incidenza particolarmente elevata nei bambini sotto l'anno di età, ed - in misura minore - negli adolescenti; si trasmette da persona a persona attraverso le goccioline respiratorie di persone infette, sane (portatori sani) o malate.

Il vaccino antimeningococco B protegge dalla meningite/sepsi causate da questo batterio; gli effetti collaterali che può talvolta determinare comprendono rossore, gonfiore e dolore nella sede di iniezione, disturbi dell'alimentazione e del sonno nei bambini piccoli, cefalea e malessere generale negli adolescenti. Può inoltre comparire febbre anche elevata. Antipiretici e pomate locali aiutano a risolvere questi effetti collaterali che durano circa 24/48 ore.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi al pediatra/medico curante di vostro figlio oppure al personale sanitario della pediatria di comunità.